

IL CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA DEI FIORI, PRESIEDUTO DAL PROF. LIVIO SCARPELLINI, STA LAVORANDO SODO PER TRASFORMARE LE STRUTTURE E GLI IMPIANTI ESISTENTI. I PROGRAMMI

LA MONTAGNA DECOLLA

"Se tutto andrà in porto, nel corrente anno potremo finalmente dire di avere a disposizione una stazione sciistica completamente attrezzata e del tutto funzionale. E dopo? Dopo penseremo a migliorare gli impianti di risalita più a monte". Chi dice così è il prof. Livio Scarpellini, ascolano, preside della Scuola media "M. D'Azeglio", nella sua veste di presidente del Consorzio per la valorizzazione della Montagna dei fiori. A lui "Flash" ha chiesto informazioni sulle ultime novità in fatto di strutture ed organizzazione delle attività, sulle piste inne-

vate di Monte Piselli, al confine con l'Abruzzo teramano (Colle S. Giacomo).

IL MOSTRO DELLE NEVI

È entrato in funzione un nuovo formidabile battipista: l'H 400 D turbo della Leitner, la nota industria di macchinari per la montagna con sede a Vipiteno di Bolzano. È la stessa industria che in passato ha servito il Consorzio sciistico ascolano con altra attrezzatura (vecchio battipista, seggiovia, ecc.) assicurando prontezza ed efficienza nell'assistenza e nei ri-

cambi, come si è già avuto modo di sperimentare positivamente. Il battipista Leitner H 400 D turbo, che sta funzionando a Monte Piselli, è "fratello" dei battipista che sono in dotazione presso le migliori stazioni degli sport della neve, sulle Alpi e sui passi appenninici. Si tratta di una macchina davvero straordinaria che, oltre a "battere" le piste sciabili, è in grado di soddisfare numerose altre esigenze. All'occorrenza la lama frontale può trasformarsi in benna. Una benna capace di assumere 8 posizionamenti differenti per spianare le gobbe del fondo nevoso. Può diventare una pala gigante in grado di sgombrare eventuali cumuli di neve, può diventare fresatrice del manto nevoso con la "lama lisciante". Insomma una specie di mostro delle nevi al servizio degli sciatori, sia principianti che esperti, ed anche degli appassionati amatori degli sport della neve. Il battipista Leitner costa 140 milioni e può essere accessoriato con diversi altri optional. È una macchina assai robusta e, al tempo stesso, elegante nella sua linea estetica. Il lavoro principale consiste nel rendere sciabili o mantenere tali le piste di sci soggette ad irregolare distribuzione della neve, placche ghiacciate, usura prodotta da troppi passaggi di sciatori e altre cause deformanti.

Il Leitner è capace di rimuovere, distribuire, spianare, compressare, lisciare la neve a seconda delle necessità. La fresa a denti fissi e l'altra a denti incernierati nel tamburo sono azionate e posizionabili idraulicamente: anche le superfici accidentate, insomma, possono diventare grazie a questo stupendo apparecchio, belle piste da sci. Il motore è un Fiat diesel in grado di raggiungere 19 chilometri orari di velocità. Assai comoda la cabina di guida, funzionalmente accessoriata e dotata di un piccolo computer per i comandi.

IL NUOVO CENTRO SERVIZI

Il progetto è già pronto. "E si sta lavorando con impegno per concretizzare l'importante opera, al servizio della comunità" dice il prof. Scarpellini, promotore dell'iniziativa. Sorgerà in località "Tre Caciare", alla partenza della Seggiovia. Il fabbricato sarà in grado di ospitare fino a 100 persone. Sarà dotato di pronto soccorso, angolo cottura, salone-rifugio per colazioni al sacco e, naturalmente, funzionerà da rifugio in



Due aspetti del nuovo battipista in funzione.